

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-358 del 24/01/2020
Oggetto	Certificazione del completamento degli interventi di bonifica. D.Lgs. 152/2006.Sito denominato "EX PV Shell n. 70006", Viale Bagnoli n.2/A, Comune di Castelnovo né Monti, ricadente al foglio 39 particella n. 305 sub 12 del Catasto Fabbricati del Comune di Castelnovo né Monti, di proprietà di Reteitalia S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-365 del 24/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventiquattro GENNAIO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**CERTIFICAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA**

**D.Lgs. 152/2006**

Sito denominato "EX PV Shell n. 70006", Viale Bagnoli n.2/A, Comune di Castelnovo né Monti, ricadente al foglio 39 particella n. 305 sub12 del Catasto Fabbricati del Comune di Castelnovo né Monti, di proprietà di Reteitalia S.p.A.

Planimetria allegata: Figura 05 datata 30/09/2011 allegata al Progetto Operativo di Bonifica datato 30/09/2011, trasmessa con la "Richiesta di certificazione del completamento degli interventi di bonifica" acquisita da ARPAE al prot. n.149027 del 27/09/2019 e planimetria catastale del sito inclusa nella medesima richiesta.

**IL DIRIGENTE**

**Visto** il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 242 comma 13 del suddetto decreto legislativo che prevede che la Provincia rilasci la certificazione di avvenuta bonifica;

**Vista** la L.R. 30/07/2015 n.13 di riordino delle funzioni amministrative ove, fra l'altro, si stabilisce che la Regione esercita funzioni ambientali attraverso l'ARPAE;

**Tenuto conto** che è stata stipulata la convenzione tra Provincia, Regione ed ARPAE, prevista dall'art. 15 comma 9 della L.R. n.13 del 30/07/2015, per la delega al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia dell'esercizio delle funzioni ambientali non ricomprese fra quelle regionali oggetto di riordino in base alla stessa legge regionale ed altresì in capo alla Provincia in forza del D.Lgs. 152/2006, tra cui la certificazione di avvenuta bonifica ex art. 242 c.13.

**Vista** la domanda di certificazione del completamento degli interventi di bonifica datata 06/09/2019, trasmessa da KRI Spa ed acquisita al protocollo ARPAE al n.149027 del 27/09/2019, a cui sono allegati le relazioni di aggiornamento delle attività di bonifica effettuate da maggio 2013 a settembre 2018, il report conclusivo delle attività di collaudo e i certificati analitici;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Richiamate** sinteticamente le principali informazioni relative al sopracitato procedimento, che vengono di seguito riportate:

- in data 22/04/2009 Shell Italia Spa, ha comunicato alla Provincia di Reggio Emilia (prot. n. 3064 del 23/04/2009) la potenziale contaminazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 249 relativa al P.V. carburanti n. 70.006 in Castelnovo nè Monti, via Bagnoli, 2/A, a seguito del rilevamento di cali nei livelli misurati di carico e scarico dei carburanti.

- alla suddetta comunicazione ha fatto seguito un piano di indagine ambientale datato 24/04/2009, trasmesso alla Provincia di Reggio Emilia prot. n. 34822 dell'8/05/2019 da URS Italia Spa, sulla base del quale sono state svolte le attività di caratterizzazione del sito consistenti in 4 sondaggi con prelievo di terreno, successivamente attrezzati a piezometro per il prelievo delle acque di falda, a cui si è aggiunto un quinto piezometro già presente nell'area. Le analisi svolte sui campioni di terreno hanno evidenziato concentrazioni inferiori alle CSC di riferimento per siti ad uso commerciale industriale (col. B, Tab.1, All. 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06). Relativamente alle acque di falda, le concentrazioni dei parametri analizzati sono risultate inferiori ai limiti tabellari della Tab.2 All.5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06, ma hanno evidenziato la presenza di MtBE in quantità superiore al valore indicato dall'ISS nei piezometri PM2, PM3 e PM5, posti a valle idrogeologica dei serbatoi interrati;

- in data 05/10/2009 Shell Italia ha trasmesso, tramite URS Italia SpA, l'Analisi di Rischio (acquisita dalla Provincia di Reggio Emilia al prot. n. 62217 del 06/10/2009) riguardante la matrice acque sotterranee del sito in oggetto con successive integrazioni datate 24/09/2010 (prot. 56165 dell'11/10/2010);

- il documento di Analisi di Rischio relativo alla matrice acque sotterranee è stato valutato nel corso delle Conferenze di Servizi del 05/11/2009 e dell'11/11/2010, ed in sede di tale Conferenza è stato approvato accettando come obiettivo di bonifica per il parametro MTBE nelle acque sotterranee il valore di riferimento indicato dall'ISPRA, pari a 40 µg/l (Appendice V ai Criteri metodologici APAT, giugno 2009) e indicando che, per quanto riguarda la matrice suolo, considerato che l'utilizzo effettivo dell'area è "impianti per la distribuzione carburanti" e che il punto vendita è in esercizio, le CSC di riferimento erano quelle per siti ad uso commerciale e industriale (Tab.1, col.B, All.5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06) e non risultavano rilevati superamenti dei suddetti limiti. Altresì, nella citata Conferenza si indicava che al momento della dismissione del punto vendita la matrice suolo avrebbe dovuto essere riconsiderata in base allo scenario futuro dagli strumenti urbanistici per il sito, secondo la normativa vigente.

Inoltre, considerato il mancato soddisfacimento degli obiettivi di qualità delle acque di falda al confine del sito, è stato richiesto alla Ditta Shell Italia Spa la presentazione del Progetto Operativo di Bonifica delle acque sotterranee;

- la Ditta Ditta Shell Italia Spa ha presentato il Progetto Operativo di Bonifica delle acque sotterranee acquisito dalla Provincia di Reggio Emilia al prot. n.57980 del 09/11/2011;

- la Provincia di Reggio Emilia, con atto prot. n. 30511 dell'1/06/2012, a seguito di parere favorevole della Conferenza di Servizi del 28/03/2012, ha autorizzato il sopra detto Progetto Operativo di Bonifica delle acque sotterranee del sito con prescrizioni;

- La Ditta Shell Italia Spa ha comunicato il cambio di ragione sociale da Shell Italia Spa a KRI Spa con nota datata 16/07/2014.

**Atteso che** gli obiettivi di bonifica per il parametro MTBE per la matrice acque sotterranee erano rappresentati dal raggiungimento in corrispondenza dei punti di conformità al confine di valle idrogeologica del sito, in specifico nei piezometri P3, PM4 e PM5, del valore pari a 40 µg/l del parametro MTBE, come indicato dall'ISS;

**Dato atto** inoltre che tale limite è pari a quello indicato nelle attuali vigenti disposizioni in materia, in specifico con riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato 1 del D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

**Dato atto altresì che:**

- il Progetto Operativo di Bonifica delle acque sotterranee è consistito nell'applicazione della tecnica di attenuazione naturale controllata (Monitored Natural Attenuation – MNA) basata su meccanismi di biodegradazione, diluizione, volatilizzazione e adsorbimento fino al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica prefissato. Al tal fine, su tutta la rete piezometrica erano previsti monitoraggi mensili dei parametri di falda, monitoraggi trimestrali di parametri idrochimici tra cui MTBE e TBA (primo prodotto di biodegradazione dell'MTBE) e monitoraggi annuali di parametri microbiologici;

- le attività di campionamento trimestrale delle acque di falda sono iniziate in maggio 2013, mentre i rilievi mensili sono stati effettuati a partire da agosto 2013. Le attività di monitoraggio si sono concluse in gennaio 2019;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Preso atto che** il Servizio Territoriale di questa ARPAE, con relazione tecnica prot. n.159234 del 16/10/2019, ha illustrato quanto segue:

- come previsto dal Progetto Operativo di Bonifica, sono stati effettuati in contraddittorio con la Ditta sei campagne di monitoraggio delle acque di falda nei piezometri PM1, PM2, PM3, PM4, PM5, PM6 e PM7 in data 28/08/2013, 12/12/2013, 28/05/2014, 27/11/2014, 14/05/2015, 09/12/2015 per la ricerca dei parametri MTBE, ETBE e TBA. Dai rapporti di prova delle analisi sui campioni prelevati è emerso che gli esiti, relativamente ai parametri monitorati, risultavano sostanzialmente sovrapponibili a quelli del laboratorio di riferimento dell'impresa, concludendo pertanto per la validazione dei risultati. Stante però il perdurare in alcuni piezometri del superamento del valore limite di MTBE (40 µg/l), erano stati sospesi i campionamenti in contraddittorio fino al riscontro da parte della Ditta del raggiungimento degli obiettivi di bonifica in tutti i piezometri in due campagne trimestrali consecutive. Tale condizione, come da report periodico inviato dalla Ditta, si è verificata nelle campagne di maggio-settembre 2018 e conseguentemente, nel gennaio 2019 (15/01/2019), è stato svolto un campionamento delle acque di falda in contraddittorio con la Ditta (nei piezometri PM1, PM2, PM3, PM4, PM5, PM6 e PM7) al fine di verificare l'efficacia della metodologia di bonifica delle stesse e di collaudare gli interventi effettuati;
- coerentemente a precedente nota prot. n. 90866 del 10/06/2019, è emerso che il valore del parametro MTBE sui campioni prelevati in data 15/01/2019 rientrava per tutti i piezometri all'interno del limite previsto di 40 µg/L, considerando nel caso del piezometro PM5 l'applicazione del margine di incertezza di misura e validando nuovamente i risultati ottenuti dal laboratorio di riferimento dell'impresa.

**Richiamato**, per completezza informativa, che nella citata documentazione datata 06/09/2019, trasmessa da KRI Spa ed acquisita al protocollo ARPAE al n.149027 del 27/09/2019, si evidenzia che il punto vendita carburanti in oggetto è attivo ed ora di proprietà di Reteltalia spa e che, sulla base della 6° variante al P.S.C., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 01/04/2019 e della 7° variante al R.U.E., approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 01/04/2019, il Foglio 39 Mappale 305 è destinato come segue:

- dal Piano Strutturale Comunale è destinato interamente a Ambiti consolidati a prevalente uso residenziale del Capoluogo e Felina (AC1) (art. 19); inoltre il fabbricato è contraddistinto dalla siglatura "AP5" ovvero Impianti per la distribuzione carburanti (AP5) (art. 31) e ricade interamente in Aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 (art. 65);

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- dal Regolamento Urbanistico ed Edilizio è destinato interamente a Sub ambiti residenziali radi (AC7) (Art. 104.7); inoltre il fabbricato è contraddistinto dalla siglatura "AP5" ovvero Impianti per la distribuzione carburanti (AP5) (art. 107.7);

**Vista** la nota del Comune di Castelnovo nè Monti, datata 20/01/2020, acquisita al prot. ARPAE al n. 8883 del 21/01/2020, in cui si precisa che che la siglatura AP5 riportata sulla cartografia del PSC e del RUE identifica le aree attualmente occupate da stazioni di servizio e distribuzione carburanti, pertanto i terreni interessati dall'impianto (che non coincidono con l'intera estensione del mappale 305 del foglio catastale 39) sono da considerarsi classificati ai fini urbanistici come "Impianti per la distribuzione carburanti AP5". Inoltre l'impianto risulta regolarmente in esercizio, con ultimo collaudo quindicennale rilasciato dalla Commissione Intercomunale di Collaudo Impianti Distribuzione Carburanti in data 19.10.2018 prot. 3765 alla società Reteitalia spa con sede in Milano Via Gozzi 1/a, C.F. 04784780969, con prescrizioni ottemperate.

Su proposta del responsabile del procedimento,

#### **DETERMINA**

- **di CERTIFICARE** il completamento degli interventi bonifica nonché la conformità degli stessi al Progetto approvato dalla Provincia di Reggio Emilia con atto prot. n. 30511 del 01/06/2012;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a: Ditta KRI spa, Comune di Castelnovo nè Monti, Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale, Azienda Unità Sanitaria Locale sede di Castelnovo ne' Monti.

Si comunica che:

- Gli obiettivi di qualità a cui si è fatto riferimento nel sito per la matrice suolo sono le CSC di col. B, Tab. 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs 152/2006, pertanto, a seguito di una eventuale dismissione del punto vendita carburanti, le concentrazioni riscontrate nel terreno dovranno essere rivalutate in base alla destinazione d'uso futura, già prevista negli strumenti urbanistici comunali, e dovrà essere ripresa la bonifica per il raggiungimento dei limiti previsti per i siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale.

- Gli usi del suolo e condizioni del sito sono vincoli già indicati negli strumenti urbanistici comunali (PSC e RUE) vigenti alla data data del presente atto.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Reggio Emilia, 24/01/2020

IL DIRIGENTE di Arpae  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
D.ssa Valentina Beltrame  
(f.to digitalmente)

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**